



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE  
(Provincia Regionale di Enna)  
UFFICIO TECNICO

ALB

DETERMINA N° 166

del 19/03/2014

**OGGETTO:** Modifica Determina del Responsabile dell'U.T.C. n. 247 del 26/09/2012 avente per oggetto "Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di espropriazione degli immobili necessari ai lavori "Opere di mitigazione rischio idrogeologico del centro abitato del Comune di Valguarnera Caropepe", a seguito della variante del Piano Particellare di Esproprio.-

**Sig.ra Faraci Maria Concetta - Via Treves 123 - 94019 Valguarnera C. (EN)**  
foglio n. 9, particelle 594,1298 e 1299

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

- **Visto** il Decreto Sindacale n. 1 del 02/01/2014 con il quale sono stati conferiti allo scrivente le funzioni dirigenziali del Settore Tecnico;
- **Atteso** che il Comune di Valguarnera, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con DDS/2008/13948 del 05/12/2008, ha avuto finanziato i lavori relativi alle "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato" per l'importo di €.1.000.000,00;
- **Vista** la Delibera di G.C. n.177 del 05/12/2011 con la quale:
  - a) è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori che, ai sensi dell'art. 98, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m. e dell'art. 13, DPR 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;
  - b) è stato approvato il piano particellare delle aree da acquisire;
- **Dato atto** che, ai sensi dell'art. 20 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m., l'Ing. Vita Aiello, incaricata con Determina del Responsabile dell'U.T.C. n. 08 del 13/01/2010 per la progettazione definitiva-esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dei lavori relativi alle "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato del Comune di Valguarnera Caropepe", ha compilato l'elenco dei beni da espropriare con una descrizione sommaria degli stessi e dei relativi proprietari ed ha indicato le somme offerte loro per l'espropriazione;
- **Dato atto** che con note n. 10521 del 17/08/2011 e n. 10669 del 22/08/2011 (art. 17 DPR 8 giugno 2001, n. 327) è stato comunicato ai proprietari dei terreni l'avvio del procedimento con la descrizione dell'immobile da espropriare;
- **Richiamata** la Delibera di G.C. n° 177 del 05/12/2011 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo relativo alle "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato del Comune di Valguarnera Caropepe" per l'importo complessivo di €. 1.000.000,00;
- **Atteso** che con legge 148/2011 è stato approvato il disegno di legge di conversione del decreto n. 138/2011, con il quale l'aliquota dell'IVA dei lavori viene modificata dal 20% al 21%;
- **Atteso** che l'Ing. Francesco Di Bella, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui all'oggetto, giusta determina del Responsabile n° 69 del 23/02/2010, ha comunicato in data 02/12/2011 - assunta al protocollo del Comune di Valguarnera al n° 15478 del 05/12/2011 - di non potere continuare ad assumere l'incarico di R.U.P. in quanto non è più un dipendente dell'Ente Comune;
- **Vista** la determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 76 del 02/04/2012, con la quale viene nominato il geometra Francesco Giarrizzo in sostituzione dell'Ing. Francesco Di Bella quale Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui trattasi;
- **Vista**, pertanto, la Delibera di G.C. n. 116 del 29/06/2012 di approvazione perizia di assestamento somme a disposizione dell'Amministrazione ed approvazione del nuovo quadro economico dei lavori di che trattasi;

- **Atteso che**, durante le operazioni di immissione in possesso dei terreni oggetto dei lavori, alcuni proprietari facevano notare che il percorso della posa della condotta dopo la sez. 32 interferiva con alcune opere interrato realizzate dagli stessi proprietari che non erano stati riscontrati durante il sopralluogo e che, pertanto, la realizzazione delle stesse opere metteva in discussione le migliorie e le sistemazioni già realizzate sui luoghi;

- **Vista** la Determina del Responsabile dell'U.T.C. n. 284 del 20/09/2013 di affidamento dei lavori "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico nel centro abitato - Comune di Valguarnera Caropepe" all'Impresa Tecno Edil Design s.r.l. di Mussomeli (CL), che ha offerto il ribasso del 30,2342%;

- **Visto** il Contratto d'appalto stipulato in data 28/10/2013, repertorio n. 4994, registrato a Enna il 18/11/2013 al n. 159970 Serie I, per l'importo netto contrattuale dei lavori pari ad €. 430,085,90 al netto del ribasso d'asta del 30,2342%, comprensivo di €. 19.546,86 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed €. 8.000,00 per frazionamenti e pratiche espropriative;

- **Atteso che** la consegna dei lavori è avvenuta in data 08/11/2013;

- **Visto** il progetto di variante, redatto dall'Ing. Vita Aiello in data 11/10/2013, composto anche dalla "Relazione di stima e piano particellare d'esproprio";

- **Atteso che** il progetto di variante è stato approvato in linea tecnica in data 27/01/2014, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 che recepisce il D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., dopo l'acquisizione dei pareri di rito con la conferenza dei servizi, giusti verbali n. 1 del 20/11/2013 e n. 2 del 04/12/2013;

- **Vista** la Determina del Responsabile dell'U.T.C. n. 52 del 03/02/2014 di approvazione in via amministrativa della perizia di variante dei lavori di che trattasi, redatta dall'Ing. Vita Aiello in data 11/10/2013;

- **Atteso che**, in data 07/03/2014, il Direttore dei lavori Ing. Vita Aiello ha presentato una perizia relativa alla variante al Piano Particellare di Esproprio in quanto, a seguito dell'inizio delle attività di esproprio sulle particelle interessate dalla realizzazione della gabbionata in pietrame vicino al "Pensile", la particella nell'estratto di mappa rilasciato dal Catasto all'epoca della redazione del progetto risultava essere la n. 398 mentre, da un'ulteriore verifica è risultata essere la n. 1295 per cui anche i proprietari risultavano essere diversi. Inoltre, parte dei tracciati delle trincee drenanti e delle condotte, riportate sugli estratti di mappa dove era prevista l'occupazione temporanea non risultavano essere interessate dall'intervento per cui è stato provveduto a tracciarle sul particellare e che tali modifiche non inficiavano la funzionalità dell'opera garantendo il funzionamento della trincea drenante come previsto dal progetto approvato;

- **Considerato che**, con la variante del Piano Particellare di Esproprio di cui sopra, la natura e la finalità del progetto non cambia;

- **Atteso che** il progetto è stato approvato in linea tecnica in data 14/03/2014, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 che recepisce il D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

- **Richiamata** la Determina del Responsabile dell'U.T.C. n. 157 del 17/03/2014 di approvazione in linea amministrativa della variante al Piano Particellare di Esproprio in quanto, il progetto, risulta conforme alla tipologia, categoria, entità ed importanza dell'intervento;

- **Richiamata** la Determina del Responsabile dell'U.T.C. n. 247 del 26/09/2012 con la quale si determinava, in via provvisoria, l'indennità di esproprio e di T.O. dei terreni accatastati al foglio n. 9, particelle 115, 1299, 396, 141, 144, 149, 594, 1298 intestati alla Sig.ra Faraci Maria Concetta, di cui le particelle 144, 149, foglio 9, cointestate con la Chiesa Spirito Santo, pari ad €. 983,19 di cui €. 683,57 per esproprio ed €. 299,64 per T.O.;

- **Accertato che** con la variante al Piano Particellare di Esproprio l'indennità per T.O. relativa alle particelle n. 594, 1298 1299, foglio n. 9, è variata;

- **Ritenuto**, pertanto, necessario modificare la Determina del Responsabile dell'U.T.C. n. 247 del 26/09/2012 relativamente alle particelle nn. 594, 1298 e 1299, foglio n. 9, intestate alla Sig.ra Faraci Maria Concetta e notificarla alle Ditte interessate;

**DETERMINA**  
per quanto espresso in premessa

In via provvisoria, come in "Allegato A", l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato del Comune di Valguarnera Caropepe"

Il presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Nei trenta giorni successivi alla notificazione, i proprietari possono:

- comunicare a quest'ufficio, con dichiarazione irrevocabile, che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione (tale dichiarazione può essere resa dal proprietario effettivo, se diverso da quello risultante dai registri catastali);
- limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'instaurazione del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva;
- subordinare l'accettazione della somma all'accoglimento delle proprie osservazioni.

Qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, i proprietari sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso. In tal caso i proprietari hanno diritto di ricevere un acconto dell'ottanta per cento dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Dalla data di immissione in possesso i proprietari hanno diritto altresì agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità, fino al momento del pagamento dell'eventuale acconto o del saldo. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi ugualmente con la presenza di due testimoni.

Inoltre, qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione ed abbiano dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene, i proprietari sono tenuti a depositare nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni. Decorso tale termine, ai proprietari sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia avvenuta l'immissione in possesso.

Il beneficiario dell'esproprio ed i proprietari stipulano l'atto di cessione del bene qualora sia stata condivisa la determinazione dell'indennità di espropriazione e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Nel caso i proprietari percepiscano la somma e si rifiutino di stipulare l'atto di cessione del bene, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, e può esservi l'immissione in possesso, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione, può procedere su richiesta del promotore l'espropriazione, all'emissione del decreto di esproprio.

L'autorità espropriante, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa depositi e prestiti qualora il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettui il deposito della documentazione di cui sopra nel termine ivi previsto ovvero non si presti a ricevere la somma spettante.

Ai proprietari che abbiano condiviso l'indennità offerta spetta l'importo di cui all'art. 45 - co. 2 - D.P.R. 327/01 e succ. modif. ed integr., anche nel caso in cui l'autorità espropriante abbia emesso il decreto di espropriazione.

Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, l'indennità provvisoria di espropriazione si intenderà non concordata ed il sottoscritto disporrà il deposito della somma, presso la Cassa depositi e prestiti, entro i successivi trenta giorni.

L'indennità non è soggetta alla ritenuta d'acconto.

**DISPONE**

l'occupazione anticipata degli immobili di cui in allegato da espropriare per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Per tale occupazione è dovuta, per il periodo intercorrente fra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, l'indennità di occupazione per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di esproprio o del corrispettivo della cessione volontaria e, per ogni mese o frazione di mese pari ad un dodicesimo di quella annua.

Il Responsabile del Procedimento  
Esp. Amm.vo Contabile Lidia Prezzavento



U.R.U.P.  
Geom. Francesco Giarrizzo

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

Arch. Nicolò Mazza

ALLEGATO "A"

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE  
Provincia Regionale di Enna

Allegato al provvedimento n. 166 del 19/03/2014

Espropriazioni per lavori "Opere di mitigazione rischio idrogeologico del centro abitato del Comune di Valguarnera Caropepe"  
Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità - Area agricola

Ditta iscritta in catasto	Fg	P.lla	Q u a l i t à e	Estensione			Superficie da espropriare			Superficie da occupare temporaneamente			Valore agric medio €/ha	Indennizzo offerto per esproprio (triplicato ex art.45 comma 2 lett.d)	indennizzo per temp. occupazione
				Ha	a	ca	Ha	a	Ca	Ha	a	Ca			
FARACI Maria Concetta nata a ENNA il 26/12/1941	9	1299	Uliveto 2	01	53	11				13	35	9.031,71	€ -	€ 301,43	
FARACI Maria Concetta nata a ENNA il 26/12/1941	9	594	Uliveto 3	00	02	30				00	57	9.031,71	€ -	€ 12,87	
FARACI Maria Concetta nata a ENNA il 26/12/1941	9	1298	Uliveto 2	00	29	19				00	39	9.031,71	€ -	€ 8,81	
Totale indennità di esproprio (a)													€ -	€ 323,11	
Totale esproprio													€	323,11	

